ULTIME NOTIZIE

La rivolta in India sta per diventare generale

In diverse località la folla dà l'assalto alle prigioni liberando i compatrioti incarcerati per ragioni politiche - La polizia e le truppe sparano ancora sugli inermi seminando vittime

BANGKOK, 20.

I disordini in India, malgrado la feroce repressione inglese, aumentano continuamente e la partecipazione degli indiani alla rivolta diventa generale. A Madras l'agitazione ha assunto un carattere di particolare ampiezza e gravità tanto che le autorità hanno dovuto chiamare un'altra volta la polizia e le truppe. Il comunicato informa che in seguito all'arresto di alcuni indiani sospetti di appartenere al comitato segreto, una folla che era stata respinta dopo un violento scontro davanti al palazzo provinciale, si è presentata davanti alle carceri per ottenere la liberazione degli arrestati. La polizia che presidiava le prigioni ha cercato di disperdere la folla a colpi di sfollagente, ma non vi è riuscita. [illegible]

La spietata, feroce repressione degli inglesi in India non ottiene altro risultato che quello di estendere e intensificare il movimento contro la dominazione britannica. [illegible]

La polizia ha aperto il fuoco sugli inermi [illegible]

Una folla di oltre 500 persone ha tentato poco dopo di liberare assaltando le carceri ma è stata respinta e sbandata dalla truppa che ha fatto fuoco uccidendo due persone e ferendone cinque.

Altri gravi disordini, secondo notizie giunte, sono avvenuti ieri a Madras, dove la polizia ha caricato una folla di dimostranti che chiedevano la liberazione di alcuni arrestati. [illegible]

Quasi identico episodio si è svolto a Tirandani dove i dimostranti, entrati nel palazzo del governo, hanno aperto le prigioni, liberando un centinaio di detenuti. [illegible]

A Palacole è stato distrutto un deposito governativo di cotone, del valore di 100 mila rupie. [illegible]

All'ultimo momento è giunta notizia di un ammutinamento di truppe indiane a Meerut. [illegible]

Il motivo dell'arresto di Devadas, figlio di Gandhi — trasmette l'agenzia Reuter da Nuova Delhi — [illegible]

Un altro siluramento nell'alto comando britannico dell'Egitto

ROMA, 20.

Secondo quanto informa l'Agenzia Reuter britannica, il ballo dei generali responsabili della sconfitta britannica in Cirenaica ed in Egitto non è ancora terminato. Dopo Auchinleck e Ritchie, è ora la volta del capo di Stato Maggiore generale del comando supremo del medio oriente, maggior generale Corbet, che viene sostituito dal pari grado Mac Creery. [illegible]

Queste misteriose ed inesplicabili sostituzioni [illegible] ti di comando nel medio oriente [illegible] Tale sostituzione ha un carattere [illegible] I generali Alexander, Lumsden, Montgomery hanno [illegible] to ormai troppo caro.

Il saluto del Partito ai vittoriosi combattenti del Canale di Sicilia

ROMA, 20.

Nella sede di una Federazione dei Fasci di Combattimento della Sicilia, presenti il prefetto, il vescovo, l'ammiraglio comandante [illegible] il segretario federale ha rivolto il saluto del Partito, valorizzatore e propulsore di tutte le energie della Nazione [illegible] l'eroico sacrificio di chi si batté per la maggior gloria della Patria fascista.

«Dopo aver esaltato le mirabili gesta di eroismo [illegible] comandanti e degli equipaggi tutti [illegible] il Partito e la Nazione esprimono la loro viva gratitudine», il federale ha concluso con il saluto al Re Imperatore e al Duce.

Subdole manovre americane per mascherare le mire di conquista nelle repubbliche del sud

TOKIO, 20.

Commentando i tentativi della propaganda nord-americana la quale vorrebbe far credere che il Giappone abbia delle mire di conquista nell'America del sud, questi osservatori politici rilevano che i nord-americani sono ricorsi a questa menzogna per dissimulare i loro sinistri disegni sull'America latina ed i loro interessi egoistici.

Gli Stati Uniti hanno sempre dichiarato di voler seguire una politica di buon vicinato verso gli Stati del Sud America, ma la loro politica attuale, fatta di pressioni e di aggressioni, velate dai riguardi dovuti alle repubbliche sud-americane, non è che un ricatto continuo [illegible] Stati Uniti, in virtù dell'accordo firmato a Washington [illegible]

Quanto al Giappone, è risaputo attraverso le molteplici dichiarazioni ufficiali dei suoi uomini responsabili, che esso non ha alcuna mira territoriale su nessun Paese del sud America.

Nuova lampante prova della malafede bolscevica

ISTANBUL, 20.

Una nuova prova della buona fede con la quale Mosca adempie agli obblighi assunti attraverso i trattati con i paesi che essa afferma di considerare amici, è sottolineata dal deputato [illegible] il deputato, dopo avere ricordato il trattato navale russo-turco del 1931 contenente l'impegno reciproco di informarsi, sei mesi prima dell'impostazione in cantiere, di ogni nuova costruzione di navi da guerra, rileva come i tedeschi abbiano trovato nel cantiere di Nicolaieff una corazzata di 35 mila tonnellate già impostata. Dell'impostazione di questa corazzata — prosegue il deputato — nulla era stato comunicato alla Turchia.

Un ente torinese fortunato
Ripetute vincite alle estrazioni dei Buoni del Tesoro

TORINO, 20.

La cronaca torinese ha in questi giorni segnalato un fortunato caso occorso ad un Ente di Torino, che vuole mantenere l'incognito. Questo aveva sottoscritto, in occasione della prima emissione dei Buoni del Tesoro 1950 a premi, per una considerevole cifra presso la locale filiale del Banco di Roma. Alla seguente estrazione dei premi relativi, risultò vincitore di un premio di 500 mila lire, di cui l'Ente si servì totalmente per un nuovo acquisto dei Buoni medesimi di seconda emissione, allora in corso. E alla recente estrazione, esso è risultato vincitore di ben altri quattro premi, uno di un milione, uno di 50 mila e due da diecimila lire ciascuno. In circa un anno, l'Ente in parola ha vinto così la considerevole cifra di un milione e 570 mila lire.

Subito rilevata la notizia attraverso il proprio servizio di verifica delle estrazioni passate, presenti e future, il direttore della filiale di Torino del Banco di Roma si recò personalmente dal presidente dell'Ente a recargliela, ricevendone il più entusiastico ringraziamento e compiacimento per la tempestiva gradita comunicazione.

Un profilo romeno del Maresciallo Cavallero

BUCAREST, 20.

Il quotidiano romeno «Tribuna» dedica oggi un lungo articolo dal titolo «Un grande condottiero di eserciti», alla personalità del capo di Stato Maggiore italiano.

Resa nota in tutti i particolari la vita di soldato di Ugo Cavallero e narrati gli episodi più significativi della sua attività di combattente, il giornale così continua: «Il 6 dicembre 1940 Ugo Cavallero fu nominato capo di Stato Maggiore Generale. Condotta alla vittoria l'Armata d'Italia in Albania, che era alle sue più dirette dipendenze, il generale Cavallero ha dedicato tutte le sue energie al potenziamento più vasto dell'intero apparato bellico italiano, tanto sul territorio metropolitano come per le Armate d'Africa e di Russia, potenziamento che è stato una premessa indispensabile delle gloriose gesta che si sono avute più tardi. La sua promozione a Maresciallo d'Italia premia una vita dedicata interamente alla grandezza della Patria e nello stesso tempo rappresenta una ricompensa per l'eroismo, la tenacia e lo spirito di sacrificio dimostrati dalle meravigliose truppe italiane.

L'alto commissario della Slovenia visita la zona di Cocevie

LUBIANA, 20.

L'Alto Commissario ha visitato la zona di Cocevie, dove si è pure incontrato con il comandante il Corpo d'Armata sostando tra i reparti della zona ai quali ha rivolto parole di cameratesco saluto.

Le riserve di caccia dovranno contribuire al rifornimento carneo del Paese

Precise disposizioni ministeriali

ROMA, 20.

Il Ministero dell'Agricoltura e Foreste, sentita la Federazione italiana della caccia e l'ente produttori selvaggina, ha stabilito che le riserve di caccia dovranno contribuire al rifornimento carneo facendo affluire sui mercati i due terzi della selvaggina abbattuta per le riserve di terra e di quattro quinti per le riserve di acquatici.

Il Ministero ha inoltre proibito, per tutta la durata della guerra e per l'anno venatorio successivo, la uccisione della femmina del fagiano, sia in riserva che in terreno libero, allo scopo di sopperire con l'allevamento naturale agli allevamenti artificiali.

Nelle Filippine sarà intensificata la coltura del cotone

SHONAN, 20.

In relazione al piano quinquennale per aumentare la produzione del cotone nelle Filippine, nella Birmania e in altre regioni del sud la coltura del cotone sarà intrapresa su grande scala nelle regioni di Palembang. Un gruppo di esperti inviati dal Giappone sta investigando sulla possibilità che offrono quelle regioni per una razionale coltura del cotone.

I comunisti inglesi si agitano

Dimostrazioni per esigere la creazione di un secondo fronte

LISBONA, 20.

Da fonte britannica si apprende che imponenti riunioni di masse, chiedenti l'immediata apertura di un secondo fronte, sono state riprese in Inghilterra.

A Northampton, organizzata dal locale partito comunista, si è svolta una delle più numerose dimostrazioni politiche finora verificatesi e [illegible] una mozione chiedente l'apertura del secondo fronte. A Bedford si sono avute due manifestazioni a breve distanza di tempo; a Dunstable se ne è avuta un'altra pure con numerosissime partecipazioni.

Il comitato operaio della zona di Sheffield, che rappresenta un numero cospicuo di lavoratori metallurgici, sta organizzando, sempre allo stesso scopo, una riunione che ha l'appoggio del Lord Mayor ed alla quale parteciperanno consigli operai dei vari rami delle «Trade Unions».

Numerose riunioni hanno avuto luogo a Hull e in altre località britanniche. Malgrado il fracasso che la propaganda inglese, di concerto con quella americana, si sforza di fare attorno all'episodio disastroso dello sbarco di Dieppe, [illegible]

Dopo il suo viaggio a Mosca, il Primo Ministro britannico, costretto ad agire sotto la pressione imposta da Stalin e sotto quella pericolosissima delle masse operaie inglesi [illegible] si è trovato nella necessità di fare qualcosa a qualunque costo.

L'impotenza dei mezzi con i quali è stata fatta la spedizione britannico-canadese-americana [illegible]

Non appena [illegible] mancata sorpresa.

L'arresto a Parigi degli assassini di Gachelin

PARIGI, 20.

La gendarmeria è riuscita ad arrestare a Colombes, nella periferia parigina, gli assassini del segretario del P.P.F. per la Seine et Oise, Gachelin. Si tratta di due pericolosi terroristi, certo Dupré di 21 anni e Blouthier di 19 anni.

Il nuovo direttore della "Transocean,,

BERLINO, 20.

In data odierna il capo della redazione berlinese della Transocean [illegible], è stato nominato direttore dell'Agenzia telegrafica Transocean, quale successore del capitano di cavalleria von Homeyer, caduto sul fronte africano.

(Radio Stefani)

Il Governo australiano annuncia la perdita dell'incrociatore "Camberra,,

BANGKOK, 20.

Il Quartier Generale australiano annuncia ufficialmente da Melbourne la perdita dell'incrociatore «Camberra».

Si tratta del più grande incrociatore perduto sinora dalla Marina australiana. Esso stazzava 9850 tonnellate, aveva una velocità di 32 nodi ed un equipaggio di 680 uomini.

L'armamento era costituito da 8 cannoni da 203 mm., 8 da 102 mm., 4 da 47 mm., 20 mitragliere antiaeree, 8 lanciasiluri, una catapulta ed un aereo.

Il dono del Pontefice per i feriti giapponesi

TOKIO, 20.

Il Sommo Pontefice ha donato al Governo giapponese nel tramite di mons. Valtorta, vicario apostolico di Hong Kong la somma di 40 mila dollari perchè sia utilizzata in favore di soldati giapponesi feriti.

Costituzione di una società per il costruendo porto di Locarno

BERNA, 20.

A Locarno si è costituita una società anonima per il costruendo porto di Locarno, che intende studiare la costruzione e la gestione di un porto sul Lago Maggiore quale parte della navigazione interna della Svizzera italiana.

Il capitale sociale è di franchi svizzeri 100 mila suddiviso in cento azioni. *(Radio Stefani)*

Stefano Horthy
generoso figlio della terra magiara

BUDAPEST, 20.

Stefano Horthy de Nagibanja era nato nel 1904 a Pola. Terminati gli studi delle scuole medie si iscrisse al politecnico «Jozsef Nador» di Budapest. Dopo aver ottenuto il diploma d'ingegnere meccanico, fece un lungo viaggio all'estero. Rientrato in patria, ritornò nelle acciaierie e nella fabbrica di macchine dello Stato, in qualità di ingegnere capo. Promosso, poi, consigliere tecnico nel 1933 e vice direttore nel 1935, venne, nello stesso anno, incaricato della funzione interinale di direttore generale. Nel novembre 1935 gli venne elargito il titolo di consigliere ministeriale, nel luglio 1937 fu nominato direttore, e nell'ottobre direttore generale. Il primo giugno 1940 fu nominato presidente delle ferrovie dello Stato ungherese e nel luglio 1941 ottenne il titolo di sottosegretario di Stato. Sin dal novembre 1940 egli era membro della Camera Alta, essendo stato eletto dal comitato Jasz Nagjkun Szolmok.

Nella sua qualità di presidente delle ferrovie dello Stato ungheresi Stefano Horthy diede numerose prove delle sue ampie e precise nozioni in materia di trasporti e di comunicazioni: ha portato nel suo ufficio un'alta competenza, una grande circospezione ed una coscienza scrupolosa del dovere. Si deve in gran parte alla sua attività se si è riusciti ad affrontare con successo compiti sempre più ardui.

Stefano Horthy ha d'altronde spiegato un'intensa attività nella vita delle diverse organizzazioni e associazioni sociali. Egli era presidente del fondo nazionale per l'aviazione «Nicola Horty» del Volo club ungherese e della Federazione «Alveare» degli studenti, nonchè conpresidente del Touring Club ungherese.

Stefano Horthy valoroso pilota, molto noto come sportivo, aveva compiuto un memorabile volo da Budapest a Bombay. Era cacciatore famoso e sono note le sue spedizioni africane.

Nel 1938 aveva riorganizzato l'associazione aeronautica ungherese estendendo su tutto il territorio nazionale l'istruzione premilitare aeronautica, accolta entusiasticamente dalla gioventù magiara.

Tutto il popolo ungherese amava di Stefano Horthy, il suo valore, l'amore all'azione e il dinamismo. In riconoscimento della sua preziosa attività sviluppata in diversi campi della vita nazionale, era stato insignito della Croce di comandante dell'Ordine ungherese al merito. Inoltre era Cavaliere di Gran Croce della Corona d'Italia. Il 19 febbraio 1942 era stato eletto Vice Reggente d'Ungheria.

Un reparto della Gil scala il Cervino fino alla vetta

CERVINIA, 20.

Le esercitazioni alpinistiche militari del primo campo nazionale della Gil iniziatosi il 24 luglio scorso, si sono concluse con la scalata alla vetta del monte Cervino compiuta in dieci ore dal reparto scalatori su una formazione di undici cordate e composto dall'ispettore generale della Gil, Valdre, da tre ufficiali, da un sottufficiale, da dodici pre-alpini e da tre alpieri.

Giunto sulla vetta, il reparto è stato passato in rassegna dal cons. naz. Valdrè che ha ordinato il saluto al Re Imperatore e al Duce, a cui ha risposto il grido entusiastico del reparto.

Il ritorno è stato effettuato con puntuale regolarità nonostante le avverse condizioni atmosferiche.

Disciplina delle utilizzazioni boschive e del consumo della legna da ardere e del carbone vegetale

I tagli devono essere autorizzati dalla Milizia forestale - Norme per la requisizione - Divieto di vendita da parte dei produttori

ROMA, 20.

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il decreto legge recante nuove disposizioni per il periodo di guerra sulla disciplina delle utilizzazioni boschive, della produzione e consumo della legna da ardere e del carbone vegetale.

Col decreto legge in parola, che entra in vigore da oggi, è vietato qualsiasi taglio di sopra suoli boschivi se non dietro autorizzazione dei comandi provinciali della Milizia forestale. I soprassuoli boschivi, nonchè i gruppi di piante, alberature e piante sparse possono essere requisiti in qualsiasi momento dai comandi provinciali della Milizia forestale con assoluta facoltà da parte di questi di operare tale requisizione per la produzione di legna da ardere e di carbone vegetale. In ogni caso l'indennità di requisizione non può essere inferiore a lire una per ogni q.le di legna da ardere e lire 4 per ogni q.le di carbone allestito.

E' vietata la vendita della legna da ardere e del carbone vegetale da parte di qualsiasi produttore, anche occasionale, se non dietro autorizzazione dei comandi provinciali della Milizia forestale, e la vendita deve essere fatta esclusivamente agli enti indicati dai comandi stessi e per il prezzo ufficiale.

Per l'approvvigionamento della legna da ardere e del carbone vegetale alle Forze Armate, alla popolazione civile e per usi industriali, le assegnazioni saranno disposte dal comando centrale della Milizia forestale. Tutti gli enti eventualmente costituiti per l'approvvigionamento e la distribuzione della legna da ardere e del carbone vegetale cesseranno le loro funzioni entro il 31 ottobre 1942-XXI.

Qualsiasi trasporto di legna da ardere in quantità superiore a cinque q.li e di carbone vegetale in quantità superiore a un q.le deve essere autorizzato dai comandi della Milizia forestale. Per la mano d'opera occorrente per le imprese, le utilizzazioni ed i trasporti relativi al decreto legge in parola la mobilitazione sarà effettuata dai prefetti con precedenza assoluta.

Qualsiasi esercente, ditta, società ed ente che impieghi carbone vegetale e legna per usi industriali, compreso quello per gassogeni o come materia prima, deve denunziare all'organizzazione unica da costituirsi non oltre il 30 settembre 1942-XX il quantitativo minimo mensile occorrentegli e le scorte che possiede.

Viene costituita una commissione centrale consultiva. Per le infrazioni alle disposizioni contenute nel presente decreto si applicano le penalità stabilite dalla legge 6 luglio 1942-XX salvo le altre eventuali sanzioni.

Per i partecipanti agli esami di collettore delle imposte dirette

ROMA, 20.

I candidati agli esami di collettore delle imposte dirette che si troveranno a Roma il 1, 2 e 3 settembre p. v. per sostenere le prove scritte dei suddetti esami, ad iniziativa del comitato direttivo centrale per l'istruzione professionale del settore, sono convocati presso la Confederazione fascista dei lavoratori delle aziende del credito, dell'assicurazione e dei servizi tributari appaltati in piazza Colonna 366 per essere intrattenuti su lezioni riepilogative relativamente alle materie su cui vertono gli esami del giorno successivo.

Le predette lezioni riepilogative avranno luogo il 1. e 2 settembre alle ore 18.

La nuova sede dell'Azienda della strada

ROMA, 20.

La Direzione generale dell'Azienda autonoma statale della strada comunica che dal giorno 19 corrente ha trasferito la sua sede da via Nomentana (palazzo del Ministero dei LL. PP.) in via Monzambano 10.

Quotazioni di Borsa

La BANCA NAZIONALE DEL LAVORO ci comunica le seguenti quotazioni di chiusura della Borsa di Milano:

TITOLI DI STATO

	Quotazioni del 19	del 20
Rendita 5%	95.80	95.80
Rendita 3.50%	86.15	86.15
Redim. 5%	94.65	97.75
Redim. 3.50% 1934	85.80	85.85
Buoni Tesoro 1943 I	99.075	99.10
» » 1943 II	98.60	98.60
» » 1944	99.10	99.05
» » 1949	97.70	97.75
» » 1950 I	97.65	97.57
» » 1950 II	97.45	97.40
» » 1951	97.50	97.475

OBBLIGAZIONI

	Quotazioni del 19	del 20
Venezie 3.50%	96.70	96.92½
I.R.I. Mare 4.50%	506,50	507.—
I.R.I. Ferro 4.50%	536.—	537.—
I.R.I. 4.50%	491.—	491.—
E.L.F.E.R. 4.50%	497.50	497.—

AZIONI

	Quotazioni del 19	del 20
La Centrale	1350.—	1351.—
Mediterranee	650.—	650.—
Meridionali	1375.—	1375.—
Venete Costruz. Ferr.	200.—	200.—
Ass. Generali	1280.—	1283.—
Coton. Olcese	1520.—	1520.—
Tessuti stampati	1936.—	1937.—
Linif. Canap. Naz.	1000.—	1000.—
Manif. Rossari Varzi	1422.—	1422.—
Manif. Rotondi	890.—	890.—
Manif. Tosi	352.—	352.—
Manif. Cot. Merid.	407.—	408.—
Unione Manif.	817.—	818.—
Lanif. Gavardo	883.—	883.—
Lanif. Rossi	2810.—	2810.—
Cascami seta	617.—	613.—
Lanif. Targetti	224.—	224.—
Fibre Tess. (Chatill.)	196.50	197.—
Snia Viscosa	783.—	785.—
Finsider	494.—	493.—
Ilva	215.—	218.—
Metallurgica Italiana	527.—	527.—
Monte Amiata	560.—	570.—
Montecatini	263.—	258.—
Dalmine	211.—	211.—
Miniere del Siele	518.—	518.—
Ansaldo	73.—	73.50
Breda	520.—	525.—
Bianchi	161.—	161.—
Isotta Fraschini	115.—	113.—
Fiat	900.—	900.—
O.M.I. già Reggiane	119.—	119.—
Adriatica di Elettr.	275.—	279.—
C.I.E.L.I.	512.50	510.—
Dinamo	550.—	550.—
Edison	576.—	573.—
Elettrica Bresciana	546.—	546.—
Selt Valdarno	1200.—	1215.—
Emiliana	930.—	930.—
Cisalpina	290.—	292.—
Sesa	130.—	129.—
Sip	112.50	112.—
Tirso	232.—	230.—
Vizzola	885.—	850.—
Merid. Elettr.	510.—	510.—
Orobia	321.—	320.—
Ovesticino	296.—	295.—
Romana Elettr.	725.—	775.—
Terni	279.—	280.—
Unes	220.—	220.—
Marelli	144.25	145.50
Tecnomasio It. B.B.	166.—	170.—
Volta	280.—	283.—
Distillerie Italiane	277.—	277.—
Eridania	1030.—	1030.—
Raffin. Lig. Lomb.	1088.—	1088.—
A.N.I.C.	105.50	105.50
Italgas	27.95	28.10
Rumianca	102.50	102.50
Fondi Rustici	253.—	254.—
Beni stabili Roma	394.—	394.—
Cartiere Burgo	526.—	530.—
Ciga	94.50	95.—
Italcementi	438.—	444.—
Pirelli Italiana	1826.—	1840.—
Pirelli e C.	964.—	968.—

CAMBI

	Quotazioni del 19	del 20
Svizzera	441.—	441.—

ECCO LE GRANDI DEMOCRAZIE

Gli Stati Uniti di Roosevelt patria degli analfabeti

500 mila giovani scartati alla leva - 10 mila lercie baracche di legno adibite a scuole a Nuova York - La Babele delle lingue negli istituti d'istruzione

(Servizio particolare dell'Ente Stampa)

LISBONA, agosto.

La terribile realtà della guerra fa balzare davanti agli occhi delle Nazioni delle verità insospettate. Italia fascista e Germania nazionalsocialista formatesi attraverso dure prove e saldamente temprate da una esperienza che impediva loro di abbandonarsi ad ogni illusionismo non hanno avuto bisogno della guerra per valutare le proprie qualità e conoscere le proprie possibilità. L'eterogeneo popolo degli Stati Uniti invece, megalomane per infantilasi, meno pratico di quanto potevasi credere e malato di deleterio ottimismo, sta passando da una folgorazione all'altra che rivelano a lui stesso e a quanti nel mondo gli avevano prestato fede, degli abissi di deficienze da tutti insospettate.

Nessuno immaginava che in poche ore la squadra degli Stati Uniti si sarebbe fatta liquidare così disastrosamente a Pearl Harbour; che lo stato ricco di materie prime per antonomasia mancasse di tanti metalli; che la rete supermodernissima delle sue ferrovie fosse talmente insufficiente; che l'elettricità di Nuova York venisse dal Canadà; che il tonnellaggio fosse antiquato e insufficiente fin dal primo giorno della guerra e che in fine il Paese del democratico Progresso, col «P» maiuscolo, dovesse scartare alla leva militare mezzo milione di giovani perchè analfabeti.

Il primo a stupirsene pubblicamente e verbosamente è stato Roosevelt stesso. Stupore scusabile: l'uomo immerso nelle cifre, specialmente in quelle dei propri conti, poteva trascurare le lettere, anche quelle dell'alfabeto. Ma l'americano medio, con qualche buon senso, rimane intontito da tale rivelazione che sembra l'abbia colpito poco meno che il disastro delle Hawai date le grandi discussioni da essa suscitate.

Tra le molte trattazioni nord-americane in merito ne scegliamo una sola, quella contenuta nella rivista «Time». Il tono dell'articolo è alternativamente remissivo e irritato. Gli Stati Uniti erano stati gabellati come lo stato che possedeva le migliori scuole del mondo, l'insegnamento in esse impartito era ritenuto un modello. La rivista ammette che gli istituti di educazione per i ceti abbienti sono dei modelli di lusso albergati in imponenti edifici, ma nelle grandi metropoli, a Nuova York per esempio, ci sono infinite scuole elementari istallate in baracche di legno, senza la minima cura per i dettami più elementari dell'igiene. «Time» calcola pressapoco a diecimila le scuole di tal genere dove per di più le aule, se si possono chiamar tali, sono talmente affollate da bambini che l'insegnamento e la sua efficacia diventano assai aleatori. Aggiunge inoltre, per completare il quadro didattico di tali scuole per il popolo di Nuova York, che gli allievi parlano circa una quarantina di lingue diverse e spesso non comprendono che poco o nulla l'inglese. Il numero dei piccoli criminali è terrificante. Quasi ogni giorno avviene che gli allievi minacciano gl'insegnanti con coltelli e i maestri si guardano bene dal reagire ai «gangsters» in miniatura per non rimetterci il posto.

Una situazione possibilmente ancora più desolante regna nei distretti di Haarlem e di Brooklyn dove prevalgono le classi infime della società, e le razze di colore. Migliaia di ragazzi e ragazze sono ritirati dalla scuola dai genitori o da sfruttatori che se ne servono per i loro loschi affari. La scuola non ha nessun controllo sulla morale degli allievi: e ragazzi e ragazze frequentano liberamente locali di malaffare. La rivista osserva che la direzione delle scuole non interviene perchè non ha alcun mezzo morale o legale per farlo. Un sintomatico dettaglio: recentemente il municipio ha licenziato oltre duemila insegnanti malgrado il costante aumento della popolazione scolastica dei ceti operai.

«Time» aggiunge che la situazione scolastica nord-americana nelle regioni centrali e occidentali è ancora peggiore e che si deve a tale situazione il fatto che oltre mezzo milione di americani atti fisicamente alle armi non sono stati arruolati perchè analfabeti.

Dato l'ambiente della pubblica vita raffinatamente pervertito delle grandi città della repubblica di Roosevelt, è facile immaginare quale prodotto sociale rappresentino non solamente gli analfabeti scartati alla leva, ma quelli fatti abili perchè capaci di leggere o di scrivere il proprio nome. Pensando alla fratellanza tra Stati Uniti e Russia sovietica vien fatto di ricordare il vecchio adagio popolare: Dio li fa e poi li accoppia.

Leo Negrelli

FEDERICO VALENTINIS
Direttore responsabile
Tip. Ed. de «Il Popolo del Friuli»

Orario ferroviario

PARTENZE

Per VENEZIA: ore 6 (A) — 7.35 (A) — 11.5 (A) — 15.5 (D) — 18.10 (A) — 21 (D).

Per TARVISIO: ore 5.20 (ET) — 6 (E) — 10.39 (D) — 13.15 (ET) — 18.40 (A).

Per TRIESTE: ore 4.20 (O) — 5.35 (ET) — 7.32 (ET) — 9.5 (A) fino a Monfalcone — 12.54 (ET) — 18.20 (ET) — 21.10 (A).

Per S. GIORGIO DI NOGARO: ore 6.38 (A) — 11.15 (A) — 17.30 (A).

Per CERVIGNANO: ore 5.38 (A) — 11.15 (A) — 17.30 (A) — 20.54 (A).

Per CIVIDALE: ore 7.40 — 12.45 — 18.45 — 21.5.

Da CARNIA - VILLA SANTINA: ore 6.40 (fino a Tolmezzo) — 8.20 (da Tolmezzo — 9.15 — 14.20 — 20.10.

ARRIVI

Da VENEZIA: ore 7.20 (A) da Conegliano — 8.45 (A) — 10.29 (D) — 16.26 (A) — 20.59 (D) — 0.34 (A).

Da TARVISIO: ore 7.19 (A) — 8.49 (ET) da Carnia — 10.56 (ET) — 14.55 (ET) - 17.53 (ET) - 20.44 (D).

Da TRIESTE: ore 7.14 (A) — 8.47 (D) — 10.27 (ET) — 14.50 (ET) — 17.51 (ET) — 19.57 (ET) — 23.9 (ET).

Da S. GIORGIO DI NOGARO: ore 7.51 (A) — 16.24 (A) — 0.30 (A).

Da CERVIGNANO: ore 7.51 (A) — 16.22 (A) — 20.1 (A) — 0.30 (A).

Da CIVIDALE: ore 7.10 — 8.55 — 14.15 — 20.5.

Da VILLA SANTINA a CARNIA: ore 7 — 13.10 — 15.5 (fino a Tolmezzo) — 16.26 (da Tolmezzo) - 18.40

Partenza di un nostro aereo da caccia da una base aerea del Mediterraneo (R. G. Luce)